

X

BOLOGNA | CRONACA

la Repubblica MERCOLEDÌ 25 OTTOBRE 2017

L'economia

Fico, i pompieri scrivono al prefetto e al comando "Così non è sicuro. Dov'è il piano di emergenza?"



L'AMBIENTE

Via Paolo Nanni, inaugurata ieri la centrale di Hera

È STATA inaugurata ieri la nuova centrale di cogenerazione di Hera a Bologna, in via Paolo Nanni Costa. Servirà 8.000 appartamenti nel quartiere Reno-Borgo Panigale, ma è già destinata a raddoppiare presto il servizio. L'impianto è costato 17 milioni di euro e produrrà 35 mila megawattora all'anno, con un'efficienza del 90% e una considerevole riduzione delle emissioni, equivalenti a 8 mila auto in meno all'anno. «Un passo importante per migliorare la qualità dell'aria», ha detto Valentina Orioli, assessora all'Ambiente di Bologna. La nuova centrale sostituirà quella di via Segantini, ora spenta.

(l.gh.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL LAVORO

Datalogic assume altri cinquanta giovani ingegneri

DATALOGIC cresce ancora e assume giovani talenti. L'azienda di Calderara di Reno, leader mondiale nelle tecnologie di identificazione automatica dei dati e dei processi di automazione industriale, apre le porte a oltre 80 laureandi e neolaureati. Le posizioni disponibili nel bolognese sono 50. Molti i benefit con i quali l'azienda intende attirare i giovani ingegneri. Da stipendi più alti della media di mercato e agevolazioni per affitti o mutui sulla prima casa, a esperienze internazionali nelle filiali estere, fino ad attività di affiancamento a professionisti più esperti.

(l.gh.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



LORENZO GHERLINZONI

«VISTA la complessità» della Fabbrica Italiana Contadina, è assolutamente necessario svolgere «approfondimenti dal punto di vista della sicurezza, dell'operatività e della conoscenza degli spazi». Al di là del linguaggio burocratico, è un vero e proprio allarme sulle misure di sicurezza di Fico quello che i rappresentanti Cgil dei pompieri hanno lanciato al prefetto di Bologna, Matteo Piantedosi, e ai vertici regionali dei Vigili del Fuoco. «Richiediamo — si legge nella missiva del sindacato — di valutare l'opportunità di acquisire e mettere a disposizione del personale la maggior quantità possibile di informazioni». Dalle planimetrie ai piani e alle procedure di emergenza, fino alla stesura di una specifica procedura standard del comando provinciale dei Vigili del Fuoco. La Cgil chiede, poi, «l'effettuazione del servizio di vigilanza e presidio» per gli ambienti di Eatalyworld che, «per capienza, superficie, caratteristiche ambientali», risultano «uniche nel loro genere». Fico, che aprirà il prossimo 15 novembre negli spazi del Caab, avrà infatti un'estensione di oltre 100 mila metri quadrati, circa 3 mila dipendenti operanti nel complesso e un afflusso stimato di 6 milioni di visitatori all'anno (20 mila persone nei fine settimana).

Intanto ieri è stata firmata la partnership tra la stessa Fico e la Fiera di Bologna, che prevede la messa in rete degli spazi congressuali dei due poli. «La chiave del successo è fare sistema a livello territoriale. Bologna in questo caso può offrire qualcosa di unico», ha commentato il presidente di Bologna Fiere, Gianpiero Calzolari.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL BILANCIO

Fatturato a +36,9% la semestrale felice di Piquadro

PIQUADRO, azienda bolognese attiva nel comparto della pelletteria, ha chiuso il primo semestre con un fatturato di 46,81 milioni di euro, in aumento del 36,9% rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente. L'aumento dei ricavi è stato determinato sia dai buoni risultati della nuova controllata The Bridge (acquistata lo scorso anno), che ha registrato nel periodo aprile-settembre 2017 ricavi per 11,07 milioni, sia dall'aumento del 4,5% delle vendite a marchio Piquadro. Bene il mercato europeo, che è cresciuto del 37,7%, ma a fronte di un calo nell'area extra europea, dove il fatturato è diminuito del -27,7%.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



LA CLASSIFICA

Smart city italiane le Due Torri al secondo posto

BOLOGNA è al secondo posto, dopo Milano e davanti a Firenze, nella classifica delle città più "smart" d'Italia. A certificarlo è "iCity Rate 2017", il rapporto annuale realizzato da FPA per fotografare la situazione delle città italiane nel percorso per diventare più vivibili e vicine ai bisogni dei cittadini. Bologna si trova a soli due punti dal vertice, con un distacco molto ridotto da Milano rispetto al 2016. Il capoluogo felsineo può infatti vantare il primato nell'energia e nella governance. Nella top ten delle città più vivibili figurano poi altri 3 capoluoghi emiliano-romagnoli: Ravenna, Parma e Modena, in ottava, nona e decima posizione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

